



Prima mobilità europea per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali al Cerletti con il progetto Vinimob

Studenti e adulti dall'Italia, Croazia, Spagna e Francia, in situazione di disabilità, hanno ricevuto il loro attestato di mobilità europea a Gaillac, nell'azienda vitivinicola René Rieux, in Francia.

[Articolo delle prof.sse Cinzia Talamini e Marina Possamai](#)



Nelle foto: alcuni momenti del percorso di formazione professionale di Erasmus + nell'ambito enologico, di mobilità europea.



Accompagnati dalle prof.sse Talamini e Possamai, due allievi del Cerletti, uno del quinto anno dell'Istituto tecnico ed uno del quarto anno dell'Istituto professionale, hanno partecipato ad un percorso di formazione professionale di Erasmus + nell'ambito enologico, di mobilità europea.

Vinimob è un progetto di partenariato strategico transnazionale Erasmus + che raggruppa sei organismi europei di apprendimento e di solidarietà: il Lycée Avize Viti Campus, (Francia) come scuola capofila, l'Istituto G.B. Cerletti (Italia), il Politecnico di Pozzega (Croazia), l'associazione Agapei a Gaillac (Francia) Le Relais Stierkopf Environnement in Alsazia (Francia) e la cooperativa Olivera (Spagna).

Beneficiando di un finanziamento europeo per la durata di 36 mesi (dal 1/09/2019 al 30/08/2022), Vinimob ha costruito e messo in campo abilità, saperi e competenze inerenti al profilo professionale comune europeo del versatile assistente di cantina per le persone con bisogni educativi speciali, in situazione di fragilità, di svantaggio culturale e a rischio di esclusione sociale.

Innovazione, inclusione, uguaglianza sociale, apprendimento permanente, autonomia, creazione e sviluppo di strumenti didattici interattivi, occupazione sostenibile, qualifiche e certificazioni europee (Ecvet, Cec, Eqavet, Europass), sono alcuni degli aspetti centrali del programma Vinimob.

Tutti i partecipanti, con i loro accompagnatori, hanno trascorso quattro giorni di

stage, nel mese di marzo, presso la cantina René Rieux, a Gaillac, nella regione dell'Occitania, impegnati nell'apprendimento con un tutor aziendale, di operazioni di bag in box, tappatura, etichettatura, stoccaggio e preparazione degli ordini.

Al di là dei gesti e delle buone pratiche del mestiere, la socialità ha giocato qui un ruolo chiave. I nostri studenti, Matteo De Noni e Federico Tomasi, hanno avuto modo di relazionarsi con il resto dei ragazzi e adulti stranieri coinvolti nel progetto in un'atmosfera di apertura e di positività, nel semplice scambio di sguardi, saluti, sorrisi, battute e dialoghi volti a costruire un sereno clima di gruppo e di buone relazioni umane.

Un'emozione particolare è stata provata nel momento della consegna degli attestati di partecipazione degli studenti alla mobilità europea da parte della coordinatrice e responsabile del progetto, Alexandra Fougère e con la presenza di tutto il team dell'azienda vitivinicola, di giornalisti locali e di esperti del settore.

Questo qualificante percorso di apprendimento e formazione per gli attori coinvolti rappresenta la prima tappa verso il "passaporto europeo delle competenze" che darà loro accesso al mondo del lavoro in un ambiente comune come la cantina, offrendo un'opportunità al pari degli altri lavoratori. Ciò costituisce il vero, concreto impegno ed obiettivo dei partners di Vinimob e il Cerletti, in quest'ottica, si inserisce con l'attenzione, la sensibilità e l'approccio che, come istituzione educativa e formativa, lo caratterizzano.